



*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

Verbale sintetico 5^a riunione GdL "Gas"

Milano - Roma, 25 settembre 2017

Il giorno 25 settembre dell'anno 2017, presso la Sede di Milano dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: AEEGSI o Autorità) in collegamento video con gli Uffici di Roma, si è svolta la quinta riunione del Gruppo di Lavoro (di seguito: GdL o Gruppo) "Gas" dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento (di seguito: OssReg o Osservatorio).

La riunione ha ad oggetto l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale sintetico della riunione precedente;
2. discussione documento di sintesi delle attività svolte dal GdL nel corso dell'ultimo anno;
3. nomina nuovo coordinatore del GdL;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

- per l'Autorità: il dott. Bernardo Pizzetti, in qualità di segretario dell'OssReg, e la dott.ssa Giorgia Palma dell'Unità TAC;
- per i rappresentanti degli *stakeholder*: il dott. Gabriele Moltrasi di AIGET, il dott. Luciano Buscaglione di ANIGAS, l'ing. Marta Bucci di ASSOGAS, la dott.ssa Valentina Giust di IGAS, l'ing. Fabio Santini di UTILITALIA, il dott. Claudio Cerne di CASA DEL CONSUMATORE, il dott. Peraldo Isolani di UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI, il dott. Renato Pesa e la dott.ssa Rita Sofi di RETE IMPRESE ITALIA (RII). La dott.ssa Giulia Nocetti di IGAS assiste in qualità di osservatore.

La riunione ha inizio alle ore 10:45. Il segretario dell'Osservatorio svolge la funzione di verbalizzazione.

Il coordinatore del GdL, ing. Santini, apre i lavori con l'esame del primo punto iscritto all'o.d.g., richiamando il verbale della riunione precedente, tenutasi in data 10 febbraio 2017, preventivamente inviato per posta elettronica a tutti i membri del Gruppo. Il verbale viene approvato all'unanimità.

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

Si passa all'esame del secondo punto all'o.d.g. Il coordinatore sintetizza brevemente i contenuti della nota relativa all'attività svolta dal Gruppo nell'ultimo anno. Propone di esaminare la nota punto per punto, al fine di individuare le posizioni che potrebbero essere oggetto di eventuali segnalazioni o proposte all'Autorità.

Si apre la discussione sul primo punto, riguardante *“le nuove prospettive del mercato del gas e la possibile trasformazione dell'Italia in hub del gas”*, tema segnalato da Confindustria che tende principalmente a valorizzare le infrastrutture già esistenti.

La dott.ssa Giust di IGAS condivide la posizione di Confindustria, tuttavia propone di affrontare il tema dell'accesso alla capacità di importazione in maniera più generica, eliminando il riferimento esplicito al c.d. Corridoio di Liquidità in quanto rappresenterebbe una misura non di mercato. Suggerisce, inoltre, di proseguire la discussione sul tema con una opportuna analisi costi-benefici.

Il coordinatore, in riferimento al Corridoio di Liquidità, suggerisce di integrare la nota segnalando l'opportunità di un'analisi costi-benefici.

Il dott. Isolani di UNC propone di integrare la nota sottolineando la necessità del completamento in tempi rapidi del TAP.

Anche il dott. Buscaglione di ANIGAS, l'ing. Bucci di ASSOGAS e il dott. Moltrasi di AIGET condividono la proposta della dott.ssa Giust, circa l'opportunità di predisporre un'analisi costi-benefici in relazione alla possibile introduzione della misura del c.d. Corridoio di Liquidità e la proposta del dott. Isolani di segnalare l'urgenza del completamento del TAP.

Il dott. Pesa di RII ricorda che, durante la discussione sul punto, erano emerse alcune problematiche in relazione alla possibilità, richiamata nella nota, di presentare una proposta che potesse porre le basi, dal punto di vista tariffario, per attrarre gas nel sistema. Propone pertanto di sfumare tale aspetto, inserendo la seguente frase: *“il gruppo si impegna a proseguire la discussione”*.

Il dott. Isolani aggiunge che sarebbe opportuno eliminare la tassazione impropria sull'import del gas, così come avviene per l'import di energia elettrica. Sul punto si impegna ad inviare una nota maggiormente esplicativa.

Ad esito del confronto sul punto, il coordinatore chiede alla dott.ssa Giust di trasmettere via email il riepilogo del proprio intervento. Concorda, inoltre, con il dott. Pesa, circa l'opportunità di sfumare il riferimento alla revisione della struttura tariffaria

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

e con il dott. Isolani sulla proposta di segnalare all'interno della nota la necessità di un completamento in tempi rapidi del TAP.

Si passa alla discussione del secondo punto, riguardante il “*Nuovo regime di bilanciamento gas*”. Il coordinatore ritiene che il tema possa diventare oggetto di segnalazioni o proposte al Regolatore da parte del GdL.

Sull'argomento, la dott.ssa Giust rimanda al contributo inviato da Igas, rammentando i rischi di rigidità dello stoccaggio a disposizione degli operatori e la bassa liquidità del mercato.

Il coordinatore prende atto che permangono le criticità che erano state sollevate nel corso dell'anno.

Con riguardo al punto tre della nota (*I processi di fatturazione e la tracciabilità delle bollette ai clienti finali*), il coordinatore ritiene che la discussione possa considerarsi conclusa.

Il dott. Isolani ritiene che le *best practice* emerse dal *Tavolo tecnico Tracciabilità delle Bollette* dovrebbero essere recepite dalla regolazione divenendo obbligatorie per tutti. Suggestisce, pertanto, di avanzare tale proposta all'Autorità.

La dott.ssa Nocetti di IGAS sottolinea che le *best practice* messe in atto da ciascuna società non dovrebbero divenire obbligatorie, in quanto costituiscono elementi di differenziazione tra aziende. Ricorda, altresì, che già esistono obblighi in materia di fatturazione per le società di vendita (si pensi alla disciplina del TIF (*Testo integrato fatturazione*) e allo strumento *PLACET*).

Il dott. Baratto e l'ing. Bucci manifestano perplessità in merito alla proposta del dott. Isolani, considerata, innanzitutto, la marginalità del fenomeno. Ricordano inoltre che sarebbe opportuno tenere conto dei costi connessi a tali obblighi.

Il dott. Pesa ritiene, invece, che sarebbe più utile aumentare i controlli per le società di vendita, piuttosto che aumentare gli obblighi.

L'ing. Bucci aggiunge, ancora, che esistono già strumenti a tutela dei clienti che rilevano inefficienze nei servizi del proprio fornitore (*switching*, conciliazione, reclami).

Il coordinatore, rammentando che gli esiti del tavolo tecnico hanno evidenziato che il fenomeno è comunque sotto controllo e limitato, precisa che la nota sarà integrata con la proposta del dott. Isolani e che saranno anche inserite le motivazioni per le quali

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

gli operatori non condividono la suddetta proposta. La strada dei maggiori controlli suggerita dal dott. Pesa potrebbe essere un riferimento più corretto per il tema.

In relazione all'ultimo punto della nota (*Problematiche connesse alla morosità dei condomini*), il coordinatore ricorda che UNC aveva chiesto al GdL di valutare una proposta messa a punto dall'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari (ANACI), secondo cui, a fronte di una situazione nella quale una parte dei condòmini sia morosa (da cui derivi l'impossibilità per l'amministratore di condominio di pagare le bollette nella loro interezza) sia consentito trasferire l'onere della riscossione, dall'amministratore in capo alla società che fornisce il gas.

Il dott. Isolani suggerisce di presentare la proposta di ANACI all'Autorità per un approfondimento di carattere giuridico sulla percorribilità della soluzione o, in alternativa, di proseguire la riflessione all'interno del GdL.

L'ing. Bucci e il dott. Baratto propongono di continuare la discussione all'interno del Gruppo, con un approfondimento giuridico.

Il coordinatore, in qualità di rappresentante di Utilitalia, manifesta perplessità rispetto alla condivisione di tale proposta, evidenziando che avrebbe semplicemente l'effetto di trasferire l'onere da un soggetto ad un altro senza tuttavia risolvere la criticità sottesa alla fattispecie.

Il dott. Moltrasi auspica che possano trovarsi soluzioni di tipo tecnologico per risolvere i problemi legati alla morosità.

Il coordinatore propone di provare a riunire un tavolo tecnico al fine di svolgere un approfondimento di carattere giuridico sulla percorribilità della soluzione proposta da ANACI. Condivide inoltre la posizione espressa dal dott. Moltrasi, ritenendo necessario individuare una tecnologia che consenta all'amministratore di interrompere il servizio per il cliente moroso, senza trasferire l'onere al fornitore (si pensi, ad esempio, al nuovo sistema di termo-valvole).

Il dott. Cerne di Casa del Consumatore ritiene che sarebbe auspicabile individuare uno strumento giuridico che favorisca la cooperazione tra l'amministratore e la società di vendita.

Si passa al terzo punto all'o.d.g. L'ing. Santini rileva l'esigenza di nominare un nuovo coordinatore, in quanto si era stabilito che il ruolo del coordinatore dovesse avere indicativamente durata annuale (ricorda di essere stato designato nel febbraio 2016).



*Osservatorio permanente della regolazione energetica,
idrica e del teleriscaldamento*

I componenti manifestano apprezzamento per il lavoro svolto fino ad ora dall'ing. Santini e propongono all'unanimità di riconfermare l'incarico. L'ing. Santini accetta di ricoprire nuovamente l'incarico fino alla scadenza del mandato dell'attuale Collegio.

La riunione termina alle ore 12.00.

Il Segretario

Il Coordinatore